



*Allegato A (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

4) RITROVARSI

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

6) SETTORE: ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO: 5. PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZE (TOSSICODIPENDENZA, ETILISMO, TABAGISMO, LUDOPATIA...)

**DURATA DEL PROGETTO:**

6) 12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

8) L'obiettivo generale del progetto è quello di superare l'isolamento sociale, culturale e lavorativo in cui spesso sono costrette a vivere le persone con problemi legati alla tossicodipendenza nello specifico contesto territoriale di riferimento.

Tra gli obiettivi specifici riportiamo:

- obiettivo 1: accrescere la consapevolezza delle reali competenze dei soggetti a rischio instaurando un rapporto positivo con la realtà interna, in modo da consolidare le loro convinzioni attraverso la creatività e l'apprendimento.

-obiettivo 2: promuovere uno stile di vita atto a contrastare la marginalità, le dipendenze e le patologie esistenziali.



10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo(\*)

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari sarà richiesto il rispetto degli orari di lavoro degli uffici di destinazione e degli impegni assunti, dei regolamenti interni dell'associazione e della privacy in base a quanto previsto dal D. lgs. 196/2003 in merito alla raccolta e gestione di dati sensibili. I volontari, inoltre, potranno effettuare missioni e trasferimenti nel territorio provinciale, per la realizzazione delle attività progettuali:

Attività 2.3

Accompagnamento degli utenti alle attività

Attività 2.4

Attività di informazione, prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema dell'abuso e dell'uso di sostanze

Attività 3.4

Accompagnamento utente verso le agenzie sul territorio

se in possesso di patente di tipo B, con mezzo proprio a seguito di regolare autorizzazione alle trasferte o con il mezzo dell'ente e con la supervisione dell'OLP.

Infine, ai volontari sarà richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria, in base alle esigenze del servizio da svolgere, anche di pomeriggio e in occasione di eventi e manifestazioni. In particolare è richiesta la disponibilità a svolgere il servizio nei giorni festivi essendo la sede di attuazione del progetto aperta 7 giorni su 7, soprattutto in riferimento alle Attività 1.3 – 1.4 – 1.5.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

voce 19/20 Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(\*)

Per la selezione dei volontari verranno predisposte due graduatorie:

- Graduatoria 1 per la selezione 1 volontari con bassa scolarizzazione (medie inferiori)
- Graduatoria 2 per la selezione di 3 volontari tra i candidati con titolo di studio dal diploma di scuola superiore.

In caso di mancanza di candidati per una delle due graduatorie, i volontari verranno selezionati da una sola graduatoria.

La valutazione finale della selezione è data dalla somma della valutazione del curriculum vitae + colloquio conoscitivo + presentazione idea progettuale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere, per entrambe le graduatorie, è pari a 100 punti

L'ente ricorrerà a un proprio autonomo sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC ed articolato in 4 fasi

#### **Fase 1**

##### **PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE**

Come da punto 17 del presente formulario, sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- **posti disponibili, tra cui quelli con bassa scolarizzazione;**
- **modalità di selezione;**
- **criteri di valutazione;**

#### **Fase 2**

##### **VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE**

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 30 punti

Precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 30 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media.

Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha la terza media e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile

#### **Elementi del CV da valutare      Coefficienti e note esplicative**

Precedenti esperienze di volontariato c/o l'Associazione Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza svolte nell'ambito dello stesso settore di intervento.      1 (sarà attribuito 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).

Periodo max valutabile 6 mesi

Punteggio max attribuibile 6 punti.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini, stage nello stesso settore del progetto o in settori diversi presso      0.50 (sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).

Periodo max valutabile 6 mesi

Punteggio max attribuibile 3 punti

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

**TITOLO DI STUDIO** (si valuta solo il titolo di studio superiore)

Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto      7 punti

Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto      6 punti

Laurea triennale attinente al progetto      6 punti

Laurea triennale non attinente al progetto      5 punti

Diploma di scuola media superiore      4 punti

Licenza media      3 punti

Frequenza scuola media superiore      Max 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.

Max 4 punti (1 punto per ogni titolo)

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.

Esperienze di studio o esperienze di volontariato all'estero (es. SVE – Servizio Volontario Europeo o, progetti di cooperazione....) all'estero 0.50  
(sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).

Periodo max valutabile 6 mesi

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile. Max 3 punti

Altri titoli attinenti al progetto 1 punto per ogni titolo Max 2 punti

Altri titoli non attinenti al progetto 1 punto per ogni titolo Max 3 punti

Patente di guida 2 pt

### **FASE 3**

#### **COLLOQUIO– max 60 punti.**

Il punteggio massimo in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti

Fattori di valutazione

A Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali. Giudizio max 60 punti

B Capacità comunicative e di interazione

Giudizio max 60 punti

C Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso

Giudizio max 60 punti

D Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto e motivazioni alla scelta del progetto

Giudizio max 60 punti

E Conoscenza del servizio civile nazionale; motivazioni generali sulla scelta del candidato a svolgere attività di servizio civile Giudizio max 60 punti

F Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto Giudizio max 60 punti

G Doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio max 60 punti

H Altre abilità possedute dal candidato (che non sono state valutate in sede di assegnazione di punteggio nel CV) utili alla buona riuscita del progetto

Es.

conoscenza lingue straniere, teambuilding, leadership, relazione d'aiuto ecc..

Giudizio max 60 punti

I La normativa di riferimento nell'ambito delle dipendenze. Interventi nelle comunità terapeutiche. Giudizio max 60 punti

La valutazione del colloquio conoscitivo sarà definita dalla media aritmetica dei punteggi di ogni singolo punto:  $(A+B+C+D+E+F+G+H+I)/8$  (Es. se la sommatoria delle voci sarà pari a 540, il punteggio finale sarà  $540/9=60$  punti per la valutazione del colloquio conoscitivo).

#### **FASE 4**

Una TERZA FASE di valutazione aggiuntiva alle precedenti, costituita da un esame da svolgersi in forma di "colloquio orale", basato sulla presentazione da parte del candidato di un'idea innovativa da sviluppare all'interno del progetto.

Il candidato dovrà esporre alla commissione contenuti e finalità di tale idea innovativa. L'intento è quello di migliorare ed innovare le attività di progetto, stimolando nel candidato proattività rispetto alla gestione e programmazione delle attività progettuali.

Permette quindi, in modo immediato, di valutare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni progettuali, nonché la capacità del soggetto di contribuire, con azioni innovative, all'efficacia dello stesso.

La valutazione del colloquio avverrà sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- Coerenza dell'intervento proposto rispetto alle attività progettuali (max. 4 punti)
- Fattibilità dell'intervento rispetto ai tempi di realizzazione ed alle risorse previste dal progetto (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili) (max. 3 punti)
- Innovatività dell'intervento rispetto al contesto settoriale e territoriale di attuazione del progetto (max. 3 punti).

Quindi, il colloquio, ai fini della selezione potrà valere un massimo di n. 10

I precedenti criteri di valutazione verranno resi noti anticipatamente alle prove selettive ai candidati.

La valutazione finale della selezione è data dalla somma della valutazione del curriculum vitae + del colloquio conoscitivo + presentazione idea progettuale.

Il massimo punteggio ottenibile è 100 (30+60+10)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

voce 23 Assenti

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti: assenti

28) Eventuali tirocini riconosciuti: assenti

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: **Attestato specifico rilasciato dall'ente proponente****FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

41) Contenuti della formazione (\*)

La Formazione Specifica sarà articolata secondo i seguenti moduli:

A	DESCRIZIONE MODULO	ORE	FORMATORE
1	<b>Accoglienza dei volontari e storia della sede locale di progetto</b>  <b>Principali argomenti trattati</b> Storia dell' Associazione Centro Solidarietà Incontro ascolto e Prima Accoglienza La mission e la struttura organizzativa della Comunità Ali d' Aquila;	4	<b>Daniela Baronetti</b>
2	<b>Il contesto comunitario</b>  <b>Principali argomenti trattati:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità d'accoglienza e percorsi terapeutici nell'area delle tossicodipendenze</li><li>• I servizi coinvolti e il loro ruolo: il Ser.T., il privato sociale, ruoli, compiti e mandati istituzionali</li></ul>	8	<b>Maddalena Simini</b>
3	<b>La normativa di riferimento nell'ambito delle dipendenze</b>  D.P.R. 309/'90 Legge 328 Privacy e codice deontologico	8	<b>Maddalena Simini</b>
4	<b>Il lavoro educativo nell'ambito delle tossicodipendenze</b>	10	<b>Daniela Baronetti</b>



	<p>Il lavoro educativo con il singolo e con il gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La co-costruzione del progetto educativo dall'accoglienza alla costruzione del progetto</li> <li>• La gestione dei conflitti e dell'aggressività in comunità con i singoli e con il gruppo</li> <li>• I sentimenti di frustrazione, burn out, rabbia, impotenza: quando l'operatore fatica a lavorare in comunità;</li> <li>• La cultura delle competenze e dello sviluppo dell'"empowerment".</li> </ul>		
5	<p><b>La prevenzione delle dipendenze nella nuove generazioni e nella popolazione generale</b></p> <p><b>Principali argomenti trattati:</b>  Prevenzione generale, selettiva ed indicata: definizioni, target ed azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linee guida internazionali, nazionali e regionali in materia di prevenzione delle dipendenze</li> <li>• I contesti della prevenzione: la famiglia, la scuola, il tempo libero, il gruppo dei pari, la comunità</li> <li>• Azioni preventive in adolescenza: tipologie e strategie di attuazione</li> <li>• Psicologia sociale dell'adolescenza: compiti di sviluppo, fattori di rischio e protezione, resilienza e abilità di coping</li> </ul>	8	<b>Daniela Baronetti</b>
6	<p><b>La terza fase del percorso comunitario: il reinserimento socio-lavorativo</b></p> <p><b>Principali argomenti trattati:</b>  Il reinserimento: passaggio cruciale per il buon esito di un intervento terapeutico-riabilitativo  Ricerca lavoro: quali difficoltà per l'utente?  Superare l'idea del non saper fare o del non essere idonei a fare: come cambiare modo di vedere le cose</p>	10	<b>Maddalena Simini</b>

7	<p><b>Percorsi giudiziari degli ospiti in comunità: dal territorio alla comunità, andata e ritorno</b></p> <p><b>Principali argomenti trattati:</b>  I percorsi giudiziari in ambito penale adulti e minori: possibili traiettorie di arrivo degli ospiti delle comunità  Misure cautelari e pene alternative alla detenzione  Piccoli gulag: carcere e comunità  I servizi coinvolti nella a presa in carico dell'utente con misure alternative alla pena</p>	8	<b>Daniela Baronetti</b>
8	<p><b>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.</b></p> <p><b>Principali argomenti trattati:</b>  Elementi storico legislativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;  la sicurezza oggi: elementi del Testo Unico 81 e decreti applicativi;  Fonti pericolo, rischi. Stima della valutazione dei rischi;  Rischi trasversali;  La prevenzione dei rischi come strategia di riduzione del danno.</p> <p><b>Il modulo verrà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto</b></p>	8	<b>Gregorio Figliano</b>
9	<p><b>La relazione d'aiuto</b></p> <p>La norma, l'aiuto e il controllo nell'intervento sulle dipendenze  Verso il territorio e l'uscita dai percorsi giudiziari: progetti di reinserimento sociale e lavorativo</p>	6	<b>Maddalena Simini</b>
10	<p><b>Primo soccorso</b></p> <p>Fornire gli elementi base per poter intervenire nel modo corretto in situazioni di emergenza in attesa del soccorso qualificato.  Evitare l'aggravarsi delle condizioni dell'infortunato.</p>	4	<b>Daniela Baronetti</b>

	Effettuare una chiamata corretta al 118		
Totale		74	

42) Durata: La durata della formazione specifica è di 74 ore per ogni volontario. La formazione specifica è parte integrante delle attività del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore del singolo giovane in Servizio Civile.

La formazione specifica verrà erogata integralmente entro 90 giorni dall'avvio del progetto.